

**Allegato**  
**PER AUTORIZZAZIONE APERTURA, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE DI PRESIDIO**  
**SANITARIO e SOCIO-SANITARIO**  
ai sensi della legge regionale 20/99 "Norme in materia di autorizzazione, vigilanza e accreditamento per  
i presidi sanitari e socio-sanitari, pubblici e privati. Recepimento del D.P.R. 14 gennaio 1997"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'organizzazione (ditta, coop. sociale, ass., ...):

con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE** /  **CERTIFICA**

il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle seguenti strutture:

l'adeguamento dei requisiti per i seguenti presidi già in esercizio:

\_\_\_\_\_ (tipologia struttura<sup>1</sup>) \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_ (indirizzo)

apertura<sup>2</sup>     ampliamento<sup>3</sup>     trasformazione<sup>4</sup> (*barrare la casella interessata*)

\_\_\_\_\_ (tipologia struttura<sup>1</sup>) \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_ (indirizzo)

apertura<sup>2</sup>     ampliamento<sup>3</sup>     trasformazione<sup>4</sup> (*barrare la casella interessata*)

*(continuare l'eventuale elenco delle strutture per cui si chiede l'autorizzazione)*

Dichiara inoltre di farsi carico delle spese conseguenti alla pubblicazione della convocazione della prima conferenza di servizi relativa alla presente richiesta, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della **L. R. n° 9/99**.

Si allega:

- atto costitutivo
- per ogni struttura documentazione tecnica (*vedi Guida alla documentazione*):

data: \_\_\_\_\_

firma: \_\_\_\_\_

1. Fare riferimento ai codici indicati nella tabella che segue
2. Per apertura si intende: nuova costruzione, nuovo esercizio, adattamento di struttura già esistente non precedentemente destinata ad attività sanitaria e socio-sanitaria
3. Per ampliamento si intende: aumento dei posti letto; attivazione di funzioni sanitarie aggiuntive
4. Per trasformazione si intende: modifica di funzioni sanitarie già autorizzate; cambio d'uso, con o senza lavori, di edifici o locali, destinati a ospitare nuove funzioni sanitarie

Codice	TIPOLOGIA DI STRUTTURA SANITARIA E SOCIO-SANITARIA (art 2, art 19, art. 20, legge regionale 20/99; D.P.R. 14.01.1997)
	<i>a) struttura che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti:</i>
1.	stabilimento/presidio ospedaliero
2.	istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
3.	casa di cura
4.	<i>Day surgery</i>
	<i>b) struttura che eroga prestazioni di assistenza sanitaria in regime ambulatoriale:</i>
5.	struttura ambulatoriale di assistenza specialistica
6.	struttura di medicina di laboratorio
7.	struttura di diagnostica per immagini
8.	consultorio familiare
9.	centro ambulatoriale di riabilitazione
10.	centro di tutela della salute mentale
11.	centro ambulatoriale per il trattamento dei tossicodipendenti
12.	altro presidio di cura in regime ambulatoriale non ricompreso nelle precedenti lettere, ma assimilabili ai presidi ivi disciplinati.
13.	<i>Presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale</i>
	<i>c) struttura che eroga prestazioni in regime residenziale, a ciclo continuativo e/o diurno</i>
14.	presidio di tutela della salute mentale: centro diurno psichiatrico o day hospital psichiatrico
15.	struttura residenziale psichiatrica terapeutico-riabilitativa
16.	presidio di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali
17.	struttura di riabilitazione o educativo-assistenziale per tossicodipendenti
18.	residenza collettiva o casa alloggio per soggetti affetti da AIDS e patologie correlate
19.	residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.)
	<i>d) presidio di medicina veterinaria</i>
20.	ambulatorio veterinario
21.	laboratorio veterinario
	<i>e) stabilimento termale, Idroterapico, di cure fisiche e affini</i>
22.	Stabilimento termale
23.	Stabilimento idroterapico
24.	Stabilimento di cure fisiche e affini

### **GUIDA ALLA DOCUMENTAZIONE**

Per ogni struttura per cui si chiede autorizzazione è necessario produrre un documento, a firma del titolare/legale rappresentante, redatto in modo da attestare il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi sia di tipo generale, sia di tipo specifico in relazione alla tipologia di struttura da autorizzare. indicati nel D.P.R. 14/1/97 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private",

Il documento, così come specificato nel D.P.R. 14/1/97, dovrà descrivere i seguenti aspetti organizzativi generali:

1. Politica, obiettivi ed attività
2. Struttura organizzativa
3. Gestione delle risorse umane
4. Gestione delle risorse tecnologiche
5. Gestione, valutazione e miglioramento della qualità, linee guida e regolamenti interni
6. Sistema informativo

documentare il possesso dei requisiti minimi strutturali e tecnologici generali, previsti dalle vigenti leggi, in materia di:

- protezione antisismica
- protezione antincendio
- protezione acustica
- sicurezza elettrica e continuità elettrica
- sicurezza anti-infortunistica
- igiene dei luoghi di lavoro
- protezione delle radiazioni ionizzanti
- eliminazione delle barriere architettoniche
- smaltimento dei rifiuti
- condizioni microclimatiche
- impianti di distribuzione del gas
- materiali esplosivi

e documentare il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi specifici della struttura per cui si chiede autorizzazione, indicati nel D.P.R. 14/1/97. Per le strutture per la riabilitazione ed il trattamento dei tossicodipendenti è necessario fare riferimento all'Atto di intesa Stato regioni del 5 agosto 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 231 del 01-10 -1999 (\*), che integra e supera il D.P.R. 14/1/97.

In relazione ai requisiti strutturali e tecnologici, il documento dovrà essere integrato dai seguenti allegati:

1. Planimetria in scala 1:50 dove dovranno essere riportate le destinazioni d'uso dei locali, l'indicazione dei rapporti illuminanti e ventilanti, l'indicazione della collocazione delle apparecchiature elettromedicali utilizzate, i prospetti e le sezioni quotate, le canne fumarie, le canne di esalazione e di aspirazione forzata, nonché la ubicazione della caldaia
2. Per le zone a basso rischio sismico:
  - a. Edifici costruiti prima del 1934: dichiarazione a firma di tecnico abilitato comprovante lo stato di buona conservazione dell'edificio
  - b. Edifici costruiti dopo il 1934: estremi del certificato di abitabilità o certificato di collaudo statico
3. Certificato di prevenzione incendi (per le attività comprese nell'elenco di cui al DM 16/02/82), oppure negli altri casi relazione attestante il possesso dei requisiti minimi in materia di protezione antincendio ai sensi del D.Lgs 626/94 e del DM 37/98
4. Relazione attestante il possesso dei requisiti minimi in materia di protezione acustica ai sensi del DPCM 5/12/97
5. Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico con allegato progetto dello stesso, redatta da tecnico abilitato, ai sensi della Legge n° 46/90. Denuncia di messa a terra degli impianti ai sensi del DPR 547/55
6. Certificazione, a firma di tecnico abilitato, di rispetto dei disposti del D.Lgs 230/95, in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti
7. Relazione a firma di tecnico abilitato, secondo lo schema approvato dalla Regione Liguria con DCR n° 7665 del 4-11-94, attestante la conformità del presidio alle vigenti norme in materia di eliminazione di barriere architettoniche (DM 236/89, Legge n° 104/92, DPR 503/96)
8. Relazione attestante la rispondenza ai disposti del D.Lgs. 22/97 in materia di smaltimento dei rifiuti speciali e di quelli assimilabili agli urbani
9. Estremi della posizione autorizzativa inerente gli scarichi della struttura (allaccio della fognatura ed avvenuto collaudo)
10. Relazione tecnica circa la presenza dei requisiti microclimatici generali e, laddove esplicitamente previsto dal DPR 14/1/97, specifici (blocchi operatori, blocchi parto, rianimazione e terapia intensiva, servizio mortuario, ecc.)
11. In caso di strutture in cui sia prevista la distribuzione di gas e/o la presenza di materiali esplosivi, relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto delle norme vigenti in materia
12. In caso di strutture in cui sia prevista la preparazione e/o somministrazione alimenti: estremi dell'autorizzazione sanitaria ottenuta o in corso, ai sensi del DPR 327/80 e D.Lgs. 155/97
13. Elenco del personale che opera nella struttura; nel caso di personale sanitario occorre copia del titolo di studio e/o professionale, nonché il certificato di iscrizione al relativo ordine professionale
14. Elenco/inventario delle strumentazioni sanitarie previste, con indicazione della loro collocazione nella struttura; dichiarazione di conformità UE.

Qualora l'interessato non sia in grado di fornire all'atto della presentazione della domanda tutti gli allegati richiesti, motiverà il ritardo. Il provvedimento definitivo di autorizzazione rimane subordinato alla presentazione di tutta la documentazione prescritta. I tempi previsti per l'autorizzazione sono anch'essi sospesi e subordinati alla presentazione di tutta la documentazione corretta e completa.

(\*) "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso".